

Programma elettorale per il ruolo di direttore del Dipartimento in scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali.

Pietro Perconti

La costruzione della candidatura e del programma elettorale per il ruolo di direttore del dipartimento in scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali dell'Università di Messina per il triennio accademico 2021-24 ha seguito il seguente percorso. Si è dapprima proceduto alla compilazione di un Report delle attività svolte e delle occasioni perdute nel triennio precedente (a.a. 2018-2021). Il report, che fa parte integrante di *questo* documento, è stato condiviso con tutti i consiglieri di dipartimento in modo da poter raccogliere le osservazioni e i suggerimenti di ciascuno. Tali osservazioni sono giunte in modi diversi (lettere, telefonate, conversazioni, etc.), ma soprattutto durante una assemblea collettiva svoltasi l'8 giugno 2021 che ha avuto luogo su MS-TEAMS e in cui si sono discusse le prospettive più promettenti per il prossimo triennio.

L'esito del metodo appena menzionato consiste innanzi tutto nel desiderio di proseguire lungo la strada tracciata nel corso del triennio appena trascorso, ravvivando gli obiettivi principali già condivisi e perseguiti. Si tratta, innanzi tutto, di proseguire nella costruzione di un moderno dipartimento di *new humanities*, guidato dall'impresa della scienza cognitiva e in costante confronto con le scienze sociali, gli studi culturali, nonché la pedagogia e la psicologia. Si tratta di conferire sempre maggiore centralità ai bisogni degli studenti, continuando quindi nella politica consistente nel privilegiare i loro bisogni e i servizi necessari al loro soddisfacimento. È importante anche guadagnare ancora qualcosa nella qualità dei servizi offerti dal dipartimento per i docenti e i ricercatori.

È ferma intenzione dell'intero dipartimento di completare il recupero del patrimonio librario del COSPECS, in modo da renderlo fruibile per i ricercatori e gli studenti dell'Università di Messina. Le azioni preliminari fin qui compiute rendono finalmente plausibile il raggiungimento di questo obiettivo. Per quanto riguarda l'offerta formativa, l'intento generale riguarda il suo mantenimento e la sua promozione qualitativa. Se se ne presenterà l'occasione, una ulteriore internazionalizzazione è desiderabile, così come pure una progressiva autonomia degli studi comunicativi e di quelli educativi, così come – infine – la promozione di una filiera completa dei corsi di studi di area sociale.

Per quanto riguarda la politica del reclutamento, si ritiene innanzi tutto soddisfacente il metodo impiegato nell'ultimo triennio, che è stato improntato all'equilibrio tra esigenze didattiche e di ricerca, così come ad una certa equanimità tra le varie aree culturali che animano la vita dipartimentale. È ugualmente desiderabile, tuttavia, poter utilizzare il reclutamento dei docenti e dei ricercatori in forza presso il dipartimento anche per cercare di elevare, specialmente tramite la cosiddetta "quota del 20 per cento", le performance di ricerca del COSPECS.

Messina, 22 giugno 2021

Firma
Pietro Perconti